

In esecuzione della presente deliberazione sono stati Emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ <p style="text-align: center;">Il Ragioniere</p>	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 05 DEL 27/01/2015
---	---

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 9-10 gennaio 2015.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventisette**, del mese di **gennaio**, alle ore **19,43 e seguenti**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo	X	
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino	X	
Franco	Francesco		X	Prestipino	Rosario	X	
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato	X	
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa	X	
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore	X					
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 01		Presenti n. 14	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. Intelisano Giuseppe.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Corica Liborio Mario, Ponturo Vincenzo Massimiliano, D'Allura Silvana Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata:

VISTI i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00.

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Aperta la seduta, il Presidente del Consiglio rivolge i saluti al Sindaco, agli Assessori, ai Responsabili di Area, al Revisore Unico dei Conti, all'Addetto Stampa ed a tutta la cittadinanza presente e rammenta le riprese video della seduta medesima. Dopodichè, prima di avviare gli odierni lavori consiliari, avvia lo spazio riservato agli interventi preliminari, nell'ambito del quale sono effettuati i seguenti interventi:

D'ALLURA S. F. (capogruppo "Nuova Calatabiano") chiede notizie sulla mensa scolastica, attese le lamentele avanzate dalle mamme che avrebbero già pagato la quota di partecipazione al servizio. Inoltre, chiede informazioni sulla tipologia dei lavori eseguiti in contrada Quadararo, in quanto considera eccessivo l'importo liquidato.

SPOTO A. (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano") afferma di domandare anch'egli chiarimenti sulla mensa scolastica ed, inoltre, chiede al vicesindaco perché la spazzatrice passi a Pasteria solo sul lato destro della SS 114, tratto di per sé pulito, mentre non passa dal sinistro ove si trovano parcheggiate le macchine sicché ritiene necessario organizzare un apposito intervento con la collaborazione dei vigili urbani e l'apposizione di un divieto di sosta.

SINDACO si associa ai saluti rivolti dal Presidente del consiglio, evidenziando che il ruolo dei consiglieri di minoranza sia quello di vigilare e controllare. Quanto alla mensa scolastica, rappresenta che la gara sia stata già svolta ma che essa sia andata deserta e che, non potendo obbligare le imprese a partecipare, l'amministrazione si stia prodigando a sottoporre stasera all'organo consiliare la proposta sull'adesione alla centrale di committenza asmel. Evidenzia, infine, che bisogna essere pragmatici e non fare solo populismo. Relativamente ai lavori realizzati in contrada Quadararo, chiarisce che trattasi di somma urgenza, i cui costi sarebbero stati quantificati dall'u.t.c., ricordando comunque che, negli anni passati, essi siano stati di gran lunga superiori.

FARO SALVATORE (responsabile area tecnica ecologia ed ambiente – s.u.a.p.) sostiene che trattasi di una liquidazione di lavori effettuati a giugno, che l'importo oggetto di liquidazione riguardi vari interventi commissionati alla stessa impresa ed, infine, che i prezzi praticati siano desumibili dall'allegato computo. L'intervenuto si rende, inoltre, disponibile a fornire ulteriori chiarimenti domattina presso la sede dell'u.t.c..

MOSCHELLA A. (consigliere "Calatabiano nel cuore" - vicesindaco) si impegna a provvedere, tramite apposizione di divieto di sosta con l'intervento dei vigili urbani, ad assicurare uno spazzamento più approfondito nei luoghi segnalati.

MESSINA R. F. (capogruppo "Calatabiano nel cuore") ricorda una questione tecnica, concernente la strada che conduce al Castello, sollevata nella scorsa seduta dal consigliere Petralia. In merito, afferma che, da una verifica effettuata, sia stata reperita una relazione di servizio e dà lettura di un inciso della stessa, da cui è comprensibile che i lavori siano sorti dal fatto che non sia stata attenzionata prima la problematica.

PETRALIA A. F. (consigliere "Uniamoci per Calatabiano") asserisce che, sin dal mese di ottobre, sia stata evidenziata la necessità del servizio di mensa, istituita dopo venti anni di abbandono dalla scorsa amministrazione. Ricorda che i problemi siano sorti già dal mese di maggio, quando l'ASP ha fatto chiudere i locali e che necessita un'attività di programmazione da parte dell'amministrazione in carica

piuttosto che di improvvisazione. Rileva che questa amministrazione abbia approvato una variazione di bilancio per spostare delle somme sì da non erogare il servizio di mensa ma che la pressione popolare abbia fatto scaturire dei ripensamenti in capo all'amministrazione stessa così come è stato per gli abbonamenti scolastici. Ritiene che il Sindaco dimostri poca attenzione sulla questione e che avrebbe dovuto sopperire con la scelta di dirigenti migliori o con la proroga tecnica dell'appalto in quanto sussisterebbero mille modi per fare andare avanti un appalto. L'intervenuto si augura che il servizio possa partire almeno quest'anno. In riferimento all'intervento del consigliere Messina, sottolinea di aver contestato lo strano quantitativo di cemento utilizzato per quell'intervento di somma urgenza, considerando non fattibili certe operazioni in quella specifica zona, oltre che il fatto di non riconoscere a quegli interventi il carattere della somma urgenza.

MESSINA R. F. (capogruppo "Calatabiano nel cuore") replica affermando di poter fare leggere al consigliere Petralia il verbale a suo tempo consegnatogli, con cui gli accertatori avevano rappresentato la sussistenza di una problematica per cui sarebbe stato necessario intervenire con la giusta programmazione. Riferisce che l'urgenza sia sorta dal fatto di scongiurare l'isolamento di talune famiglie. Quanto alla mensa scolastica, ritiene che non vi sia stata mancata programmazione e smentisce che sia stata apportata una variazione al bilancio per non indire la gara, che, invece, è stata espletata ma non aggiudicata per altri motivi. Evidenzia, sul punto, la necessità dell'affidamento del servizio previo ricorso alle procedure di legge (MePA, Consip) e non a quelle che potrebbe inventarsi il dirigente di turno. Precisa, infine, che i fatti debbano essere discussi con l'amministrazione e non avvalendosi di *facebook*.

MOSCHELLA A. (consigliere "Calatabiano nel cuore" - vicesindaco) ricorda al consigliere Petralia che l'intervento realizzato in cemento sia proprio quello che egli stesso ha fatto eseguire in via Crujllas.

MESSINA R. F. (consigliere "Calatabiano nel cuore") relativamente ad una considerazione espressa in corso di seduta dal consigliere Petralia sui scarsi contenuti dell'intervento effettuato dalla stessa, replica che questi non debba permettersi di utilizzare certi termini e che nessuno parli senza capire ciò che dice.

SINDACO ricorda che successivamente alla legge comunitaria n. 62 non siano consentite proroghe.

SEGRETARIO COMUNALE concorda in linea di massima con quanto sostenuto dal Sindaco.

PETRALIA A. F. (consigliere "Uniamoci per Calatabiano") evidenzia che però così non è stato fatto con il depuratore.

SEGRETARIO COMUNALE afferma che la proroga sia ammessa in eccezionali circostanze.

SINDACO rappresenta che l'impresa affidataria dei lavori presso la mensa scolastica abbia rinunciato ad eseguire gli stessi e che, quanto alle modalità di affidamento del servizio, non si sia voluto incorrere in casi di illegalità.

SPOTO A. (capogruppo "Uniamoci per Calatabiano") rivolgendosi ai consiglieri Messina e Moschella, tiene di dover sottolineare un aspetto ossia che tutti debbano autoregolarsi, precisando che, a

proposito della mensa, sia stato solo detto che sarebbe stato importante attivare il servizio. Dice di non condividere il fatto che si consideri che tutto ciò che appartenga al passato sia illegale e che adesso sia divenuto tutto legale. Quanto alla mensa, rileva che, in passato, sia stato tutto regolarizzato e reso legale con i sopralluoghi dell'ASP e di altri organi così come, anche oggi, potrebbe rendersi tutto legale con la realizzazione di piccoli interventi. Ritiene, in conclusione, che non si debba scendere nei personalismi.

PONTURO V. M. (consigliere "Calatabiano nel cuore") constata che si stia facendo solo confusione, che i bambini siano importanti e che non si stia dicendo che in passato si sia agito illegalmente ma solo che oggi bisogna intervenire in modo diverso con il rispetto di sopravvenute normative.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti la proposta iscritta al primo punto dell'odierno o.d.g..

Richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

con 08 (otto) voti favorevoli e 06 (sei) astenuti (Moschella A., Turrisi S., Foti N., Prestipino R., Petralia A. F., Spoto A.) su 14 (quattordici) consiglieri presenti 08 (otto) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 1 del 16-01-2015

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 09-10 gennaio 2015.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 9-10 gennaio 2015, dal n. 51 al n. 53;

VISTO l'art. 187 dell' O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

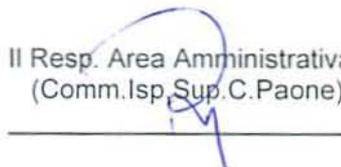
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

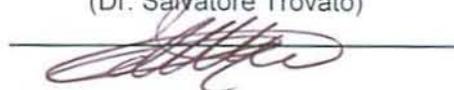
DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 9-10 gennaio 2015, dal n. 1 al n. 4;

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amministrativa
(Comm.Isp.Sup.C.Paone)



Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dr. Salvatore Trovato)



1) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li 16-01-2015

2) PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 12 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica** si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi _____

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Calatabiano li

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Trovato dr. Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Moschella Antonino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Puglisi dr.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al,
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
